



SERVIZIO STAMPA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dipartimento Comunicazione Istituzionale e Immagine

ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it -

ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it -

ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it ☎ 081 5478476-477-461-478

COMUNICATO N.123 del 16 ottobre 2006

SINTESI DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 3aprile 2007 **(il verbale è agli atti della Segreteria del Consiglio comunale)**

Il Consiglio comunale, presieduto da Leonardo Impegno, si è riunito oggi in via Verdi ed ha affrontato nella sua prima ora di seduta il question time.

Sulla prima interrogazione, a firma del consigliere Moretto (AN), relativa sia allo stato di abbandono del verde pubblico per lo scarso numero di giardinieri impegnati nella manutenzione sia al taglio selvaggio degli alberi senza sostituzione delle essenze eliminate è intervenuto l'Assessore Nasti. “ In un simile contesto – ha detto Nasti – gli alberi sono sottoposti a forte stress e muoiono, inoltre nei belvedere è diffuso anche il fenomeno dell'avvelenamento poiché la presenza del verde riduce il panorama. E' comunque intendimento dell'Amministrazione, negli interventi sostitutivi di alberature, preferire piante di tipo autoctono che rispettino le caratteristiche di Napoli, città mediterranea. Il consigliere Moretto si è dichiarato non soddisfatto.

Il consigliere Palmieri (Nuovo PSI) ha presentato un'interrogazione sulla struttura abusiva di via Posillipo Villa Martinelli che, nonostante sia stata costruita abusivamente negli anni sessanta e definita “detrattore ambientale” edilizia e procedimenti di sequestro è al centro di una complessa vicenda giuridica. Nel suo intervento l'Assessore Laudario ha ribadito che la struttura è sotto sequestro penale per lavori abusivi mentre per una licenza rilasciata nel 1962 è stato avviato il procedimento di decadenza. Numerose procedure – ha detto Laudario – sono state avviate per il ripristino della legalità violata e tra queste un sistema satellitare che monitorizzi tutto il territorio ed eventuale modifiche con un'approssimazione di 75 centimetri.

Sull'interrogazione, a firma del consigliere Moretto (AN) relativa ai danni ambientali e balneari creati dalla centrale di “Vigliena” è intervenuto l'Assessore Nasti che ha riferito sulla trasformazione migliorativa e innovativa nella zona con la messa in sicurezza dei serbatoi sottostanti ed il continuo monitoraggio con l'ARPA per le polveri sottili. Il consigliere Moretto si è dichiarato non soddisfatto per la contraddizione tra scelte urbanistiche e volontà di delocalizzazione ed ha auspicato una seduta consiliare monotematica sull'impatto ambientale in città. L'altra interrogazione presentata dal consigliere Carotenuto (PRC) sullo stabile di proprietà comunale di via Discesa Belluria n. 6 non si è discussa per l'assenza giustificata dell'Assessore Di Mezza, impegnato in una riunione nazionale dell'ANCI.

Anche l'interrogazione sui contratti di servizio tra Napolipark e Comune di Napoli, a firma dei consiglieri Galiero, Verde e Di Marzio (DS) e Giudice (Margherita) non si è discussa ma l'Assessore Mola si è impegnato a fornire risposta scritta.

Ecco l'appello iniziale (34 consiglieri presenti): Sindaco: **Rosa Iervolino Russo:**

presente;

Alvino Federico: presente;

Ambrosino Raffaele: assente;

Anniciello Mariano: assente;

Benincasa Fabio: presente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: assente;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

De Masi Roberto: presente;

De Simone Achille: presente;

D'Esposito Mario: presente;

Di Marzio Emilio: assente;

Fellico Antonio: presente;

Fiola Ciro: presente;

Fucito Alessandro: presente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: presente;

Giordano Alfredo: presente;

Giudice Rosario: presente;

Guerriero Salvatore: presente;

Impegno Leonardo: presente;

Lamura Carlo: assente;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lucci Enrico: assente;

Lupo Vito: presente;

Malvano Franco: assente;

Malvano Mariano: assente;

Mansueto Marco: presente;

Mastranzo Pietro: presente;

Migliaccio Carlo: assente;

Minisci Francesco: presente;

Minopoli Umberto: assente;

Monaco Ciro: assente;

Montemarano Emilio: presente;

Moretto Vincenzo: assente;

Moxedano Francesco: presente;

Nicodemo Francesco: presente;

Nonno Marco: assente;

Palladino Giovanni: presente;
Palmieri Domenico: presente;
Palomba Stefano: assente;
Paolucci Massimo: assente;
Parisi Salvatore: assente;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: presente;
Sannino Gaetano: presente;
Sannino Pasquale: presente;
Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: presente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: presente;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: presente;
Verde Francesco: assente;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: presente;

Il Presidente Leonardo Impegno ha commemorato l'ing. Paolo De Luca, scomparso all'età di 64 anni lo scorso 31 marzo. "In questi giorni – ha detto Impegno – si è parlato di lui soprattutto per il rilievo del suo impegno nel mondo del calcio. Ex presidente e azionista di maggioranza del Siena, è stato l'artefice della straordinaria avventura che ha portato il Siena in serie A."

Impegno ha ricordato con commozione l'accorata manifestazione di dolore tributata a Paolo De Luca dal Sindaco e dalla cittadinanza di Siena, una partecipazione che è andata ben oltre la riconoscenza per la sua opera di imprenditore, dimostrando il puro affetto dei senesi all'uomo prima che al manager sportivo.

"Paolo De Luca ha amato profondamente Napoli, la sua città d'origine – ha proseguito Impegno - ingegnere e imprenditore, è stata una delle figure di maggior rilievo nell'economia della città, lavorando ad opere e infrastrutture che hanno contribuito a modernizzare il volto di Napoli. Ma noi dobbiamo ricordarlo perché fu consigliere comunale a Napoli, nel 1983 e 1987, e visse il suo impegno politico con grande coinvolgimento e disciplinata attenzione, dimettendosi dalla carica per non correre il rischio di cadere in conflitto di interessi.

Ritengo quindi giusto che la massima assemblea cittadina, nel giorno del dolore, tributi a Paolo De Luca una doverosa manifestazione di riconoscimento, con il rammarico per il contributo che avrebbe ancora potuto dare alla città e al Paese".

All'abbraccio del presidente Impegno alla famiglia e al figlio maggiore Ciro, presente in Aula, si è associata il Sindaco, che ne ha voluto ricordare la costante partecipazione ai lavori del Consiglio comunale dell'epoca, nonostante i molteplici impegni da imprenditore.

L'Aula ha quindi osservato un minuto di raccoglimento.

L'Aula ha quindi iniziato la discussione degli odg e degli emendamenti collegati alla delibera sul Global service; il gruppo di Forza Italia con esclusione del consigliere Ambrosino non ha preso parte alla seduta, annunciandone le motivazioni in una conferenza stampa, svoltasi stamane.

Il Presidente della Commissione consiliare Giordano (IDV) ha relazionato sul lavoro istruttorio svolto dall'organismo consiliare proponendo all'Aula di discutere, subito dopo l'esame dei quattro odg, di una prima serie di emendamenti definiti "prioritari".

Il Consiglio ha quindi approvato a maggioranza col voto contrario dei consiglieri Schifone e Moretto(AN) e Ambrosino(FI) e con l'astensione dei consiglieri Lamura (AN), Palmieri(Nuovo PSI) e Monaco e Mansueto(Iniziativa Popolare) il primo odg (primo firmatario Nicodemo dei DS) che tra l'altro impegna l'Amministrazione ad un'iniziativa per "stilare un protocollo di intesa volto a riutilizzare il basolato e i sampietrini dagli assi principali per il rifacimento delle zone ad alta pedonalizzazione e dei centri storici delle 10 Municipalità, nonché dei marciapiedi asfaltati dando precedenza a quelli presenti in contesti di alto pregio storico-culturale".

Dopo aver respinto (31 NO 7 SI e 6 astenuti) il secondo odg a firma del gruppo AN per l'eventuale utilizzo nella misura del 30% di lavoratori socialmente utili(LSU), l'Aula ha a lungo discusso, respingendolo (30 NO 1 Si e 5 astenuti)il terzo odg a firma del gruppo di AN sui requisiti di qualificazione, capacità e sull'accesso alla procedura di gara del Global Service.

Il quarto odg a firma di Mansueto e Monaco di Iniziativa popolare è stato approvato con la sola astensione del gruppo di AN e prevede l'utilizzo presso le Municipalità del personale attualmente addetto alla Protezione Civile "con competenza sul sistema delle strade secondarie".

L'Ordine del giorno esaminato è stato quello a firma del consigliere Ambrosino (FI) che prevede nella distribuzione dei fondi alle Municipalità di applicare "un opportuno criterio proporzionale" tra le stesse.

(nota i testi degli odg sono visionabili sul sito Web alla pagina relativa alla seduta del 3 aprile)

L'Aula a questo punto ha iniziato l'esame dei 18 emendamenti definiti prioritari rispetto al "pacchetto" delle circa cento modifiche proposte al testo della delibera.

Nel pomeriggio il Consiglio comunale ha cominciato l'esame degli emendamenti alla delibera del Global service, approvandone alcuni, come quello, proposto ed approvato dalla maggioranza, col quale, tra l'altro, si dà facoltà alle Municipalità di aderire al Global service per la manutenzione delle strade di loro competenza territoriale.

L'emendamento inoltre prevede la relazione semestrale in Consiglio da parte dell'Assessore competente sui risultati del Global service, che deve inoltre utilizzare almeno il 10% di materiali ecocompatibili; inoltre dovrà prevedersi una revisione, concordata coi Servizi tecnici delle Municipalità, dell'elenco delle strade della "viabilità principale", con la contestuale realizzazione della mappa dei sottoservizi. Un altro emendamento approvato all'unanimità è stato presentato da Ambrosino e prevede la pubblicazione del programma di intervento del Global service sul sito web del Comune di Napoli mentre quello presentato da Santoro di AN, anch'esso all'unanimità, dà priorità agli interventi per la rimozione di barriere architettoniche e creazione di scivoli per il transito di anziani e portatori di handicap.

Un emendamento di AN, sub-emendato da Borriello dei DS, è stato approvato all'unanimità e prevede la possibilità dell'incremento della variazione chilometrica pari al 5% rispetto a quello previsto nella delibera alla voce "viabilità principale" e ciò "in considerazione sia delle future trasformazioni urbanistiche e sia per luoghi e arterie di particolare pregio storico-ambientale."

Il Consiglio ha interrotto i propri lavori intorno alle 19,30 per consentire una riunione dei Capigruppo per meglio articolare la decisione su un emendamento proposto da Santoro di AN per "l'istituzione di una Commissione di vigilanza sull'attività del gestore del Global service."

Dopo la riunione dei Capigruppo, è stata invece illustrata da De Masi (SDI) la seguente diversa stesura dell'emendamento e cioè "l'istituzione di un Osservatorio consiliare di monitoraggio, verifica e controllo sull'attività del Global service e che il Consiglio su proposta della Commissione manutenzione ne determina la competenza e la composizione ispirata ai principi di pariteticità entro tre mesi dall'effettivo avvio del servizio." L'emendamento così formulato è stato approvato a maggioranza con l'astensione di Iniziativa popolare, Udeur, Nuovo Psi, De Simone (gruppo misto), Scala (IDV), Verdi e PdCI.

I lavori sono poi proseguiti con il ritiro di molti emendamenti ad eccezione di quello, approvato dall'Aula, di Ambrosino affinché "il gestore debba manlevare il Comune da ogni responsabilità e spesa conseguente a tutte le funzioni trasferite", di Antonio Borriello, anch'esso approvato a maggioranza, che tra l'altro prevede la "redazione e l'aggiornamento del catasto di tutte le strade cittadine che possa essere operativo entro 24 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto", inserendo inoltre delle precisazioni sulle progettazioni, collaudi e direzioni lavori, di quello proposto da De Masi e Fiola per avere in Consiglio un'informativa entro 90 giorni sulle modalità di attuazione degli indirizzi assunti con la delibera del Global service ed infine di quello proposto da Funaro (Udeur) per la creazione di una task force di controllo che sarà composta da tecnici comunali col criterio della rotazione annuale.

Sono stati anche approvati alcuni emendamenti “tecnici” di mera integrazione o soppressione lessicale alla delibera e dopo le dichiarazioni di voto, la delibera è stata approvata con 37 voti a favore, 7 contrari e 1 astenuto (voto contrario di AN, Ambrosino (FI), Nuovo PSI e astensione del Presidente Impegno) .

Ecco l’esito del voto:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: si;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: no;

Anniciello Mariano: si;

Benincasa Fabio: si;

Borriello Antonio: si;

Borriello Ciro: si;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: si;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: si;

De Masi Roberto: si;

De Simone Achille: si;

D’Esposito Mario: si;

Di Marzio Emilio: si;

Fellico Antonio: si;

Fiola Ciro: si;

Fucito Alessandro: si;

Funaro Antonio: si;

Galiero Salvatore: si;

Giordano Alfredo: si;

Giudice Rosario: si;

Guerriero Salvatore: si;

Impegno Leonardo: astenuto;

Lamura Carlo: no;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lucci Enrico: assente;

Lupo Vito: si;

Malvano Franco: assente;

Malvano Mariano: assente;

Mansueto Marco: si;

Mastranzo Pietro: si;

Migliaccio Carlo: si;

Minisci Francesco: si;

Minopoli Umberto: assente;

Monaco **Ciro**: si;
Montemarano **Emilio**: si;
Moretto **Vincenzo**: no;
Moxedano **Francesco**: si;
Nicodemo **Francesco**: si;
Nonno **Marco**: no;
Palladino **Giovanni**: si;
Palmieri **Domenico**: no;
Palomba **Stefano**: si;
Paolucci **Massimo**: assente;
Parisi **Salvatore**: si;
Renzullo **Claudio**: assente;
Russo **Vincenzo**: si;
Sannino **Gaetano**: si;
Sannino **Pasquale**: si;
Santoro **Andrea**: no;
Scala **Raffaele**: si;
Schifone **Luciano**: no;
Signoriello **Ciro**: assente;
Simeone **Carmine**: assente;
Varriale **Ciro**: assente;
Varriale **Salvatore**: assente;
Venanzoni **Diego**: si;
Verde **Francesco**: si;
Vitobello **Francesco**: assente;
Zimbaldi **Luigi**: assente;

Tutti gli altri punti all'ordine dei lavori, su richiesta di Schifone di AN, sono stati rinviati e la seduta è stata sciolta alle ore 23,40